



CASTRUM CAPELLE ONLUS

RONCOBELLO e la Porta delle Cornacchie

Sabato 13 Luglio 2024,
Ore 10:00 ritrovo alla
parrocchiale di Roncobello.

Percorso di pochi Km, circa 3 ore di cammino più le soste, dislivello di 200 m. 45 km da Bergamo.



Dal depliant della proloco di Roncobello

Con Roncobello iniziamo a “salire” in alta val Brembana. Roncobello è un bel paese con 500 abitanti, orgogliosi del loro territorio. La località è punto di partenza di passeggiate sulle alte vette della valle e mostra diversi interessi storici e artistici.

Il centro turistico è a disposizione per i suggerimenti sui tesori della valle Secca: i ruderi del castello Bordogna, Baresi con il mulino, Capovalle e le baite di Mezzeno, la grotta del Bùs del Castèl e, oltre agli edifici religiosi, c'è un misterioso luogo chiamato la “Porta della Cornacchie”, posto sul confine con Isola di Fondra e che taluni definiscono la “Stonehenge” bergamasca: meta del nostro itinerario.

Non dovrete avere problemi per parcheggiare. Punto di riferimento la parrocchiale di Roncobello, meritevole di una visita. Percorreremo il viottolo nel gruppo di case antiche e, da lì, il sentiero per Piccarelli, poche case sulla costa. I cartelli ci invitano a seguire, tra le varie indicazioni, il sentiero per la “Porta delle Cornacchie”, che sale ziczagando fra i boschi. Non è un grande dislivello e comodamente in un'oretta si arriva in vetta. Il sito è posto a 1200 m, sulla cima dello spartiacque della valle Secca e quella di Fondra. Il panorama spazia verso nord con Branzi e l'alta val Brembana, a est con il Menna, l'Arera e le altre cime: abituati ai nostri itinerari di collina e pianura qui è veramente suggestivo e anche un po' pericoloso visto gli strapiombi.

Il nome del paese era Ronco, Bello fu aggiunto, in omaggio alle sue bellezze, da Re Vittorio Emanuele II, dopo una sua visita nel 1879.



La parrocchiale di Roncobello



Segnaletica dei sentieri escursionistici



Particolari di architetture nel centro di Roncobello



Roncobello



Piccarelli

Ma veniamo ai megaliti: si tratta di undici massi posti sulla cima, effettivamente la domanda è cosa ci fanno lì? un evento geologico naturale? l'uomo, o chi per esso, ha messo la mano? un probabile preistorico osservatorio astronomico? I blocchi, più o meno rettangolari, sono alti dai 2 ai 3 m, allineati nord-sud, con un'apertura a est, appunto la “Porta”. La roccia che li compone

appartiene alla formazione del Verrucano Lombardo e sono appoggiati sopra una arenaria rossastra. Non ci rimane che leggere e rileggere il foglietto dei ragazzi della proloco a firma Lorenzo Begnis che riordina le idee, ma il mistero rimane! Non aggiungiamo altro, in rete trovate il resto. Nel ritorno seguiremo le indicazioni per la cima Baresi, altro balcone naturale e, da lì, a Roncobello. D'obbligo la visita alla parrocchiale dei santi Pietro e Paolo con le due statue lignee di recente restauro. Bordogna e Baresi saranno meta di un prossimo itinerario.



Il sentiero per la Porta delle Cornacchie



Spiriti del bosco



Cippo di confine lungo il percorso



I monoliti allineati



Sperone in arenaria rossa sulla cima della Porta

Suggerisco di consultare in rete:
L'enigma delle strutture megalitiche di Porta delle Cornacchie a Roncobello (BG): un interessante problema di Landscape Archaeoastronomy



Sulla via del ritorno



I monoliti di Verrucano lombardo



La Porta delle Cornacchie



La Val Fondra



Mappa dell'itinerario

Percorso provato e fotografato da Silvia Rota e Gabriele Callioni, Istituto Quarenghi, Luglio 2021. Scheda a cura di Gigi Nava con il contributo di Loredana, Barbara e Achille.



La sequenza del monoliti



I monoliti

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

sito: <https://www.castrumcapelle.org>
Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)
contatti: castellodibergamo@gmail.com



Roccolo a Cima Baresi



Lo stemma comunale di Roncobello